

Piano d'intervento

aggiornamento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A.R.O. Milazzo
Capitolato speciale d'appalto



Ing. Francesco CAUSO
Via Roma n.15/B 73055
tel. fax. 0833/551800
CSA FNC 73T02 L419C

REV. 2 - Aggiornamento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Funzionario Direttivo Amministrativo

dott. Domenico Lombardo

Il RUP

arch. Ferdinando Torre

Il Funzionario Direttivo Tecnico

arch. Natale Otera



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

**A.R.O. del Comune di Milazzo
- provincia di Messina-**

4° SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO
Comune di Milazzo

Via Francesco Crispi, n° 10 - 98057 - MILAZZO (ME)
tel. 090 9231301 - fax 090 9231300 - cod. fisc. 00226540839

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E
INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI
SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL
COMUNE DI MILAZZO**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 decreto legislativo n° 50/2016 e s.m.i (nel seguito: Codice dei contratti Pubblici).

CUP : H59I17000030004

Codice CIG: 749363031A



ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica" per il comune di Milazzo tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";
 - dal D. Lgs n° 50/2016 e s.m.i. così come integrato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 5 di seguito "Codice dei Contratti";
 - dal D.P.R. n° 207/2010 per la parte non espressamente abrogata dal d.lgs. n. 50 del 2016;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale Pubblica Utilità in forza alle previsioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza Presidente della Regione Siciliana n. 2 Rif del 02.02.2017;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.
 - Normativa, regionale, nazionale ed Europea vigente in materia.

L'appalto oggetto di affidamento comprende in linea esemplificativa i seguenti servizi : spazzamento meccanico e manuale, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici etc.) gestione dell'isola ecologica mobile (IEM) nelle more della rifunzionalizzazione del CCR, pulizia spiagge libere e dei terrapieni, rispettivamente per le spiagge del litorale di Ponente e del litorale di Levante, pulizia caditoie, fornitura di cassonetti, compostiere e kit completi per la raccolta differenziata, campagna di sensibilizzazione ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Milazzo come meglio specificati e dettagliati nel Piano ARO - Milazzo approvato dall'Assessorato Regionale Pubblica Utilità in forza alle previsioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza Presidente della Regione Siciliana n. 2 Rif del 02.02.2017 a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO MILAZZO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2018: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenda Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte che presentino carattere anormalmente basso saranno trattate ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs 50/16.

ART. 2

Descrizione del Servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio del comune di Milazzo come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto del presente affidamento comprende i:

- **servizi di base previsti dal Piano di intervento;**
- **servizi accessori previsti dal Piano di intervento;**
- **servizi opzionali previsti dal Piano di intervento.**

Il servizio comprende la fornitura delle attrezzature, dei materiali di consumo previsti dal Piano di intervento.

Nel servizio è altresì compresa:

- a) Campagna **di sensibilizzazione e di informazione** dei servizi da svolgere e di promozione e premialità delle raccolte differenziate, secondo gli standard minimi fissati dal Piano di intervento ed in conformità al Piano presentato dalla aggiudicataria in fase di gara.
- b) Effettuazione **di controlli anche con sistemi automatici, così come previsti dal Piano di intervento.**

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati nonché lo svolgimento di tutte le attività di monitoraggio e controllo a carico del gestore previste dal Piano di intervento.

Il tutto compatibile con le attrezzature ed i programmi informatici in possesso del Comune di Milazzo.

- c) Servizi extracontrattuali eventualmente richiesti e tecnicamente ed economicamente concordati con l'Ente Appaltante.
- d) Ogni altro servizio qui eventualmente tralasciato ed indicato e meglio specificato negli elaborati del Piano di intervento.

Si intende che i servizi elencati comprendono tutte le prestazioni ad essi inerenti (quali ad esempio la manutenzione delle attrezzature, dei mezzi, etc.), anche se non specificate in dettaglio nel presente capitolato o nel disciplinare di gara e devono ispirarsi a criteri tali da garantire sempre e comunque condizioni di pulizia, decoro sicurezza e tutela ambientale di elevata qualità, assicurando i criteri standard di attuazione individuati nel Piano di intervento.

L'aggiudicataria si impegna altresì a predisporre, d'intesa con l'Ente Appaltante ogni studio e documentazione necessaria per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti, da istituire ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii., nei termini previsti dalle vigenti leggi in materia. In particolare l'aggiudicataria dovrà predisporre, su indicazione dell'Ente Appaltante, gli elaborati previsti dal Regolamento di cui all'art. 238, comma 6 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.. Sino all'emanazione del regolamento di cui all'art. 6 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, così come specificato dall'art. 238, comma 11 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per cui dovranno essere predisposti dall'aggiudicataria gli elaborati previsti dall'art. 8 del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, approvato con D.P.R. n. 158/99 e succ. mod. ed int. Inoltre l'aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione del sistema di rilevazione degli utenti virtuosi e delle premialità attribuibili.

Le modalità di esecuzione dei servizi e gli standard di qualità da assicurare sono riportate nel Piano di intervento.

Qualora l'ARO, prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto risulti beneficiario di finanziamenti Comunitari, Regionali, Provinciali o Ministeriali per la realizzazione di parte degli investimenti e interventi previsti nel presente disciplinare di gara/capitolato, le relative somme saranno detratte dal canone proposto dalla aggiudicataria per l'affidamento.

Le prestazioni oggetto del presente appalto consistono nelle seguenti attività:

- Servizi e forniture a corpo che verranno remunerati mediante corrispettivo mensile, pari ad un dodicesimo dell'importo annuo a corpo individuato all'art. 5 del presente capitolato speciale di appalto;
- Fornitura di contenitori e materiale di consumo per la raccolta domiciliare a misura. Tali prestazioni sono remunerate, mediante corrispettivo mensile, previa rendicontazione e/o giustificazione della avvenuta fornitura prodotta dalla aggiudicataria.

La fornitura dei contenitori e del materiale di consumo per la raccolta porta a porta sarà oggetto di riconoscimento a misura mediante l'applicazione dei prezzi elementari presenti nell'elenco prezzi allegato al Piano di intervento al netto del ribasso di gara.

L'aggiudicataria ha l'onere di verificare capillarmente l'attendibilità delle utenze cui distribuire contenitori e materiale di consumo per la raccolta domiciliare.



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

Non viene ricompreso il costo di eventuali ulteriori contenitori aggiuntivi o la sostituzione di quelli rotti od usurati per negligenza dell'utenza, che saranno a carico dell'utente responsabile. Nel caso di rottura del contenitore per imperizia o negligenza sia imputabile alla aggiudicataria, questi provvederà alla relativa sostituzione con costi a proprio carico.

Sarà onere della aggiudicataria in qualunque momento di esecuzione dell'appalto di ulteriore fornitura e consegna dei contenitori e materiale di consumo che si renderanno necessari, aventi caratteristiche conformi a quanto previsto dal Piano di intervento per fronteggiare eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi, ad esempio per l'insediamento di nuove utenze. Anche in tale caso verrà dalla Stazione Appaltante riconosciuta a misura tale prestazione.

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica Sicula Trasporti srl sita in C.da Volpe _Catania;
- per la frazione organica, impianto di compostaggio sito in Ramacca (Catania);
- per imballaggi a base di cellulosa Carta e cartone, impianto Siculcoop Soc. Coop a.r.l. sita in Rometta (Messina);
- Imballaggi in vetro e alluminio, impianto Gestam srl sito in Villafranca Tirrena (Messina);
- Imballaggi in plastica, impianto Siculcoop Soc. Coop a.r.l. sita in Rometta (Messina);
- Sfalci di potatura, rifiuti verdi, impianto, Ditta Maio sita in Milazzo;
- Ingombranti, compresi RAEE, impianto Gestam srl sito in Villafranca Tirrena (Messina).

La stipula del contratto di appalto, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva della gara di appalto. La data di inizio del servizio sarà comunicata dal responsabile del procedimento e sarà comunque compresa al massimo entro 15 giorni dalla stipula del contratto. L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.

Qualora, entro i sopraindicati termini, l'aggiudicataria non addivenisse per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non desse inizio al servizio, salvo casi di comprovata forza maggiore, essa incorrerà nella decadenza "ipso iure" dall'appalto. La garanzia a corredo dell'offerta sarà senz'altro incamerata dall'Ente Appaltante, il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere all'assegnazione dell'appalto dei servizi di che trattasi all'impresa seconda classificata, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicataria inadempiente, restando impregiudicato il diritto dell'Ente ad un ulteriore risarcimento.

Le attrezzature fornite devono essere nuove di fabbrica. I mezzi devono essere nuovi di fabbrica o perfettamente funzionanti alla data di attivazione del servizio, con data di immatricolazione non antecedente a n. 5 anni dalla data di avvio del servizio. Qualora si impiegassero mezzi non nuovi, nei tempi previsti per il completamento delle forniture così come individuati nel presente articolo, l'aggiudicataria dovrà inoltre allegare scheda tecnica e/o perizia firmata da tecnico abilitato che attesti presumibile perfetta funzionalità e sicurezza per il periodo d'appalto ed anno di prima immatricolazione del mezzo individuato almeno con targa. I mezzi recheranno in vista l'indicazione "ARO-Comune di Milazzo" - SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE" o comunque altro logo/dicitura preventivamente concordato con l'Ente Appaltante. In particolare per i suddetti mezzi l'indicazione o comunque altro logo/dicitura preventivamente concordato con l'Ente Appaltante dovrà essere riportato su entrambe le fiancate.



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

L'aggiudicataria, previa autorizzazione dell'Ente Appaltante, darà inizio al servizio del presente articolo, anche se non in possesso di tutte le aree, le attrezzature, di tutti i mezzi e dei materiali e di quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi così come previsti dal Piano di intervento, dal presente capitolato speciale di appalto e nel progetto - offerta purché disponga di quanto previsto nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti e siano garantiti gli stessi risultati in termini di efficacia dei servizi. Entro e non oltre gli ulteriori 120 (centoventi) giorni continui e successivi dalla data di inizio servizio, le aree, i materiali, i mezzi e le attrezzature usate devono essere tutti sostituiti con quelli previsti nel Piano di intervento, nel presente capitolato speciale di appalto e nel progetto - offerta. Qualora l'aggiudicataria, senza giustificato motivo, nei termini di cui sopra non disponga di tutti i materiali, mezzi, attrezzature ed aree previsti nel Piano di intervento, nel capitolato speciale di appalto e nel progetto - offerta, l'Ente Appaltante, potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale di 500,00 euro (cinquecento/00 euro), il cui ammontare sarà portato automaticamente in detrazione ai pagamenti in corso.

In ogni caso, qualora entro il termine di 180 (centottanta) giorni continui e successivi dall'inizio del servizio l'aggiudicataria non disponga di tutti i materiali, mezzi, attrezzature ed aree previsti nel Piano di intervento, capitolato speciale di appalto e nel progetto l'Ente Appaltante, se lo riterrà opportuno, potrà dichiarare risolto il contratto per colpa dell'aggiudicataria con conseguente incameramento della garanzia di esecuzione e di eventuale richiesta di danni.

L'Ente Appaltante ha comunque la facoltà, in caso di mancato inizio a regime del servizio, di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'aggiudicataria, con conseguente incameramento della garanzia di esecuzione e di eventuale richiesta di danni.

Al momento dell'inizio del servizio si verificherà, in contraddittorio con il Responsabile tecnico dell'impresa dell'aggiudicataria, redigendo apposito Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, conforme all'art. 302 del DPR 207/2010, l'organico del personale, il numero e le caratteristiche di automezzi, attrezzature e materiali ed aree che necessariamente dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Tale verbale deve essere aggiornato/verificato ogni qualvolta l'Ente Appaltante lo richieda.

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n° 0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e successivo "Aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia" approvazione Regolamento di attuazione di cui all'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, approvato con Decreto Presidenziale 21 aprile 2017 n. 10;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dal Comune di Milazzo approvato dall'Assessorato Regionale Pubblica Utilità in forza



alle previsioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza Presidente della Regione Siciliana n. 2 Rif del 02.02.2017;

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune, in forma singola procede, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende il Comune di Milazzo
- **Ufficio comune:** l'Ufficio_____ individuato dal comune di Milazzo, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** il Comune di Milazzo; L'espletamento della gara di appalto oggetto del presente disciplinare sarà svolto dall'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA)- Sezione Provinciale di Messina, già istituito con l'art. 7 ter della L.r. 2 agosto 2002, n. 7, ora abrogato, regolato dall'art. 9 della L.r. 12 luglio 2011, n. 12 nonché dall'art. 15 del Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13 (Regolamento di esecuzione ed attuazione).
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Aggiudicatario:** l'operatore economico che è risultato aggiudicatario dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta tecnica presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio/appaltatore:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016
- **Direttore di esecuzione:** soggetto nominato dalla stazione Appaltante ai sensi degli art. 102, 111 del D.lgs n. 50/2016 che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. **Attività e servizi erogati.**

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento relative a :

- **Servizi di base previsti nel Piano di intervento;**



- **Servizi accessori previsti nel Piano di intervento;**
- **Servizi opzionali previsti nel Piano di intervento;**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare per lo svolgimento dei servizi di base, accessori e opzionali oggetto del presente affidamento.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di isole ecologiche mobili, ed eventuali altre strutture di sostegno ai servizi di raccolta;

Le stesse indicazioni (in base al livello di pertinenza) dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste. In particolare la concorrente deve presentare un apposito piano operativo di dettaglio relativo al servizio di "Pulizia spiagge", che sarà oggetto di valutazione dalla commissione di gara.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

A.3. Utilizzazione risorse trasferite.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

In ossequio alle disposizioni sancite dall'art. 50 del Codice dei Contratti l'appaltatore è tenuto ad assicurare la stabilità occupazionale e a tal fine si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore nelle località e per il tempo in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione della impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Tali norme si applicano anche nei confronti delle cooperative per i rapporti con i soci lavoratori. In caso di inottemperanza accertata, il Comune comunicherà all'appaltatore e, se necessario, all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e provvederà ad una detrazione del 20% sul corrispettivo, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Se l'inadempienza venisse accertata o segnalata al Comune in coincidenza dell'ultima rata del corrispettivo, l'Amministrazione procederà a non erogare la rata stessa. Il pagamento all'appaltatore delle somme così accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti su menzionati l'appaltatore non può opporre eccezione alcuna al Comune, né ha titolo a risarcimento danni. Dovranno altresì essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni ufficiali in vigore, o che dovessero essere formate nel corso dei lavori, circa le assicurazioni sociali, a sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, ecc.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti specifiche appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere le attività individuate nel Piano di intervento. Dovranno essere individuate le modalità di conferimento delle terre di spazzamento e degli altri rifiuti prodotti dalle attività a impianto di destino.

B.2. Lavaggio strade e contenitori

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta, disposti sul suolo pubblico;
- lavaggio cestelli gettacarte.

B.3. Metodo di raccolta e trasporto.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), nonché al Piano di intervento dovrà prevalere il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e



integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (isole ecologiche mobili) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire o comunque secondo gli standard minimi individuati dal Piano di intervento.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
 - sfalci e potature;
 - carta e cartone;
 - imballaggi primari, distinti per frazione;
 - rifiuto urbano residuo (RUR);
 - rifiuti ingombranti.
- nonché nelle altre frazioni previste dal Piano di intervento.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni differenziate di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR e il Piano di intervento.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Servizi accessori ed opzionali.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi accessori ed opzionali. In particolare la concorrente deve presentare, nel progetto, un apposito piano operativo di dettaglio relativo al servizio di "Pulizia spiagge", che sarà oggetto di valutazione dalla commissione di gara.



B.7. Performance obiettivi.

Il progetto dovrà dettagliare le seguenti performance obiettivi:

- Performance riduzione RUB (Rifiuti urbani biodegradabili) in discarica;
- Performance obiettivi riduzione frazione indifferenziata in discarica;
- Performance obiettivi RD,

conformemente al PRGR, compresi i suoi allegati.

In particolare nel progetto dovranno essere indicati non solo le suddette performance obiettivi, le modalità e le attività poste in essere per garantirle nonché il relativo crono programma.

B.8. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.9. Piano di informazione e sensibilizzazione.

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di informazione e sensibilizzazione, con particolare attenzione alla fase di start up, avvio del servizio e comunque riferito a tutta la durata dell'appalto, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata targettati e gli altri obiettivi di cui al punto B.7, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc. dovrà essere conforme alle indicazioni fornite nel Piano di intervento.

Il piano dovrà contenere il programma dettagliato delle iniziative di informazione e sensibilizzazione che si ritiene di volere proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto, il media planning nonché il crono programma relativo all'attuazione di tutte le attività.

La realizzazione operativa della campagna informativa avverrà esclusivamente a seguito di approvazione da parte della Stazione Appaltante.

B.10. Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio.

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In una sezione della Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Una bozza della carta dei servizi deve esser presentata all'interno del progetto della offerta tecnica. All'interno del progetto dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto, conforme a quanto previsto dal presente capitolato e dal Piano di intervento e di quanto stabilito nelle Carta della qualità dei servizi, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

È autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, art. 106 del decreto legislativo n°50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

Le proposte di variante migliorative dovranno essere contenute in una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

D) RICALIBRAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE RIFIUTI

Nel caso in cui, sulla base del proprio progetto offerta/proposte migliorative siano necessarie calibrature funzionali all'esecuzione del servizio dello schema di Regolamento allegato al Piano di intervento, provvederà a predisporre il Regolamento Comunale quale documento di gara che sarà poi proposto, per la competente approvazione, all'Ente Appaltante entro 180 giorni dall'attivazione dei servizi, previa eventuali modifiche concordate con gli Uffici Comunali Competenti.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo del Servizio posto a base di gara risulta pari ad € **32.175.310,60 (anni 7) IVA esclusa** di cui € 30.581.869,73 a corpo e € 1.593.440,87 a misura, **oltre € 4.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso**, che riferito in base annua risulta pari ad € 4.596.472,94 iva esclusa, oltre ad € 600,00 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso,

Tale importo è remunerato mediante corrispettivo mensile, pari ad un dodicesimo dell'importo annuo a corpo;

L'importo a misura è remunerato, fino al massimo dell'importo complessivo a misura, mediante corrispettivo mensile, previa rendicontazione e/o giustificazione della avvenuta fornitura all'utente prodotta dalla aggiudicataria.

La fornitura dei contenitori e del materiale di consumo per la raccolta porta a porta sarà oggetto di riconoscimento a misura mediante l'applicazione dei prezzi elementari presenti nell'elenco prezzi allegato al Piano di intervento, al netto del ribasso di gara.

L'importo complessivo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Milazzo.



Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Milazzo.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Milazzo.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. .

Il Contratto è previsto stipulato a corpo e ad misura ed ha durata di anni **7** (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario e riportata nel contratto.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 Sopralluogo

I concorrenti dovranno eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Ambiente del 4° Settore "Ambiente e Territorio" presso il comune di Milazzo, Via Francesco Crispi, n° 10 - 98057 - MILAZZO (ME), tel. 090 9231301 - fax 090 9231300 - cod. fisc. 00226540839 mail f.torre@comune.milazzo.me.it.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Per le modalità di svolgimento del sopralluogo si rimanda alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare la cognizione e valutazione di ogni elemento, fatto o circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto, di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sul numero e tipologia di utenze da servire, sulle attrezzature e mezzi da impiegare.

ART. 7



GARANZIE A CORREDO DELLA OFFERTA

Garanzia a corredo dell'offerta

Il concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, produrre, a pena di esclusione, documentazione comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Milazzo della garanzia a corredo della offerta in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo totale presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A., ossia pari ad €. 643.506,21

Conformemente all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 l'importo della cauzione è ridotto del 50%. In tal caso il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione. In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nella ipotesi di tipo verticale solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

Tale garanzia dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione e di tutte le altre obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

La garanzia sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 103, comma 7 del predetto D.Lgs. n°50/2016.

La garanzia dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita, a scelta del Concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° Settembre ,n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.



Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve contenere l'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, valida fino al collaudo dei lavori.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o con-sorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.. I concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n° 50/2016 che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, dovranno produrre, in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal Disciplinare di gara nella BUSTA A – "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione, devono produrre anche la ulteriore documentazione, prevista dal disciplinare di gara, in merito all'avvilimento.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto della offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità "*Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa*" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006 n. 190. L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto della aggiudicataria" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati, nonché tutte le ulteriori attività di controllo e monitoraggio previste dal presente capitolato speciale di appalto e dal piano di intervento.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei Comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi all'interno del territorio comunale, di una sede aziendale – centro servizi aziendale comprendente:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature,

per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata nel Comune di Milazzo e dovrà essere conforme alla vigente normativa compreso Regolamento edilizio del Comune in cui è ubicata, normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori, etc. ed avere tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa. Il gestore potrà inoltre disporre, sempre con oneri a proprio carico, ricompresi nel corrispettivo dell'appalto, di centri servizi de localizzati, ossia di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

In particolare i mezzi impiegati per la raccolta/trasporto della frazione organica e degli sfalci e potature devono essere lavati ogni giornata lavorativa, gli altri mezzi impiegati devono essere lavati settimanalmente ad eccezione dei mezzi impiegati per la raccolta e trasporto dei RUP che devono essere lavati mensilmente.

Il gestore dovrà dotarsi, sempre con oneri a proprio carico, ricompresi nel corrispettivo dell'appalto, di ulteriori strutture di supporto alle attività oggetto dell'appalto, quale ad esempio centro di trasferimento rifiuti, etc. Anche in tale caso dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dell'area.

Tutte le suddette strutture/aree devono essere a norma con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori, degli impianti e di tutela dell'ambiente, nonché dotati di regolare certificazione di agibilità e di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

L'aggiudicataria dovrà anche predisporre entro la data di stipula del contratto, un numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dalla aggiudicataria, che dovranno essere utilizzati, oltre che per la prenotazione del ritiro domiciliare dei rifiuti, anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria



telefonica attiva 24 ore su 24 di tutti i giorni, festivi compresi ed un numero fax anche esso connesso 24 ore/su 24 di tutti i giorni, festivi compresi.

Spetta inoltre al Gestore lo svolgimento della pesata dei rifiuti al completamento del circuito di raccolta.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Il Comune di Milazzo provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi. L'impegno finanziario grava sui Fondi di Bilancio Comunale.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n° 231/2002 e s.m.i. e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del procedimento/direttore di esecuzione del contratto del servizio del Comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.



ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n° 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del Responsabile del procedimento/direttore di esecuzione del contratto del servizio del Comune commina al gestore inadempiente la penale commisurata alla gravità della negligenza, prevista dallo Regolamento comunale, di cui uno schema è allegato al Piano di intervento, con le modalità ivi riportate

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art. 1 del presente capitolato nonché previsti nel proprio progetto offerta, e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.



Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2005 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 14

Cauzione definitiva

L'aggiudicataria dovrà intervenire alla stipula del contratto, previa costituzione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta da parte della stazione appaltante e la responsabilità per danni e spese subiti dall'Ente Appaltante. Tale garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La durata della polizza dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Ente Appaltante la verifica di eventuali danni riscontrabili successivamente alle scadenze contrattuali.

La garanzia fideiussoria definitiva, prevista con le modalità del predetto articolo dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria definitiva è progressivamente svincolata conformemente a quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Resta all'Ente Appaltante la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito per il recupero di eventuali somme pagate alla aggiudicataria in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti dall'Ente Appaltante nel caso che l'aggiudicataria non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto di appalto.

Nel caso in cui la garanzia venisse ridotta per prelievi effettuati dall'Ente Appaltante ai sensi del precedente periodo o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicataria dovrà reintegrarla entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.

La garanzia definitiva sarà integralmente incamerata dall'Ente Appaltante in caso di mancato e



ingiustificato inizio del servizio entro il termine fissato dall'art. 2 o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto, restando impregiudicato il diritto di risarcimento per ulteriori danni.

ART. 15

Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 5 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari 10 % dell'importo posto a base di gara.

Il massimale richiesto è pari a 1 milione di euro.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi con costi unitari contenuto nella offerta, su cui viene applicato il ribasso percentuale offerto, sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadriati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 17

Variazioni quali-quantitative del servizio



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando il ribasso offerto (ad eccezione del costo del personale) alle voci dello specifico Elenco Prezzi allegato al Piano di intervento, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi allegato al Piano di intervento, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;



Piano di intervento per l'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati A.R.O. Milazzo

- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento/Direttore di esecuzione del comune/stazione appaltante che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo 14
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO/ del Responsabile del Procedimento/Direttore di esecuzione del comune.
- In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 20



Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 22

Foro competente.

L'Organo Competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia – Sez. di Catania_____.

Qualunque ulteriore controversia sarà deferita al giudice ordinario eleggendo come Foro Competente il Foro di Barcellona P.G. (Me)